



Annata Rotariana 2020 – 2021

I Suoni della Bellezza

Educare con la Musica, educare nella bellezza!

Parlare è un bisogno. Ascoltare è un'arte
(Goethe)

«Uscire da una chiesa dopo avere ascoltato il suono inconfondibile dell'organo, camminare verso casa dopo un concerto e rimanere in silenzio per ore per paura di togliere valore a ciò che è penetrato profondamente dentro di noi, ascoltare più volte lo stesso brano per ritrovare il proprio centro e commuoverci nei gesti della musica che è capace di accenderci e di mescolare tutte le nostre piccole o grandi certezze, tutto questo è possibile tra le note, i silenzi e dentro i comportamenti più profondi dell'Arte dei Suoni. La Musica è linguaggio universale che ci guida nei luoghi dell'anima fino a spazi indefiniti e senza tempo. Tutto questo senza conoscere specificamente la sua grammatica, la sintassi, le regole che determinano l'armonia, il contrappunto o la forma: parole fatte di frequenze che con il loro fluire ci parlano e ci interrogano.

È universale perché i suoi codici sono decifrabili da tutti indipendentemente dalla cultura, la lingua, la religione e l'ideologia.

La musica si esprime nel *tempo*, come la vita ma è l'*ascolto* il suo insegnamento più grande: un ascolto senza pregiudizi che abbatte le barriere, che guarisce, che rivela e che si trasforma in opportunità e riscatto con il confronto e una nuova qualità del dialogo, un dialogo che ci allontana dall'orrore o dalla cultura del Male.

Pablo Casals, violoncellista, compositore e direttore d'orchestra spagnolo diceva: «Noi musicisti siamo responsabili della Bellezza come elevazione dello spirito umano. Vivere la Bellezza è fondamentale per una società. »

Il nostro Club ha con grande piacere aderito anche quest'anno al progetto "*I Suoni della Bellezza*", proposto dal Socio Nicola Guerini nel 2019, che si svolge presso la Biblioteca della Casa Circondariale di Montorio e prevede un laboratorio permanente della durata di due ore settimanali.

Ogni incontro coinvolge i detenuti (maggioresenni), scelti dalla direzione delle attività della Casa Circondariale, e prevede l'approccio al suono attraverso le suggestioni del linguaggio musicale con l'ascolto (CD) o video-ascolto (DVD).

Durante ogni appuntamento è messo in rilievo l'aspetto percettivo dei partecipanti con l'attività creativa del disegno e del colore.